

VIA MARISA

Marco Bressanini, Franco Sartori, Alessandro Rossi – maggio 2017

Località:	Valgàdena (Monte Spiz - Strapiombi del Muro del Pianto)
Sviluppo:	60 m
Tiri:	2
Chiodatura:	RS1 / I
Difficoltà:	A2 / A3
Ore:	3
1°Ripetizione:	Diego Filippi e Fabrizio Rattin – 2017
1°Solitaria:	Matthias Stefani – 17 Marzo 2018
Avvicinamento:	15 minuti

Materiale: N.D.A., 2 mezze corde da 60 m, 3 Staffe e Fiffi, 20 Rinvii, 1 Cliff tipo Grappling Hook della B.D. per ogni componente della cordata. Inutili chiodi, friend e nut.

Accesso: Si esce dalla SS47 Valsugana all'uscita Costa-San Marino e dopo aver attraversato il Fiume Brenta si gira a sx sulla strada della Valgàdena in direzione Valstagna, si raggiunge un piccolo ponte dopo circa 1 km (segnavia CAI sulla dx) dove si parcheggia l'auto. Si percorre il sentiero CAI 784 per circa 15 min,(che si presenta come larga carrareccia forestale) ignorando le deviazioni sia del sent. 785 dei Loke che dell'Altavia del Tabacco. Quando la sterrata si restringe a sentiero (la parete del Muro del Pianto è già visibile sulla dx e caratterizzata da una grotta in alto, dove termina la via), si prosegue per circa 50 metri, poi sulla dx è presente un ometto; a questo punto seguire la traccia a dx che entra nel bosco e che fa guardare il torrente, successivamente risalire il pendio (ometti). Giunti alla base della parete si volta a sx per pochi metri fino ad un evidente zoccolo roccioso. Nome in vernice alla base della via e visibile il primo chiodo a pressione.

Relazione:

L1: Salire le placconate strapiombanti con 6 passi su cliff (cliffate naturali) alternati a chiodi a pressione e fix con andamento verso dx, dopodichè la via si incunea brevemente in un vago diedro verticale per poi proseguire verso dx e infine alla sosta appesa.
(Sosta su 2 fix con cordone). A2/A3 35 m

L2: Salire dapprima in verticale seguendo i chiodi a pressione e i fix, poi affrontare direttamente il tetto attrezzato con i golfari; usciti dal tetto si prosegue sulla sx seguendo delle fantastiche placche strapiombanti attrezzate con chiodi a pressione e fix fino a sbucare all'interno della grotta giungendo alla sosta con libro di via(sosta su fix con catena). A2 25 m

Note: E' vivamente consigliata una pila frontale per esplorare la grotta, lunga almeno una ventina di metri, e dove sono presenti delle bellissime concrezioni.

Discesa: dalla sosta 2 con una spettacolare calata di 55 metri nel vuoto si arriva alla base della parete. E' necessario portare il nodo di giunzione delle corde il più esternamente possibile rispetto al bordo della grotta, onde evitarne l'incastro!



Il Muro del Pianto con il tracciato della via



Franco alla Sosta 1



Lungo le placconate strapiombanti del 1° tiro



Marco chioda l'inizio del 2° tiro



Marco inizia a chiodare il tetto



Dopo il tetto iniziano le placche strapiombanti



Alessandro in arrivo alla Sosta 2



Marco alla sosta 2 nella bella grotta



Alessandro effettua la calata nel vuoto



La stupenda calata nel vuoto di 55 m